

21 febbraio 2006

Curriculum Vitae del dr. Armando SPATARO
Procuratore della Repubblica Aggiunto in Milano
Coordinatore del Gruppo specializzato nel settore dell'antiterrorismo

Nato a Taranto, il 16.12.1948.

E' entrato in Magistratura il 27.3.75, venendo destinato nel '76 alla Procura della Repubblica di Milano (ufficio presso il quale, da allora, ha prestato ininterrottamente servizio), con funzioni di Sostituto Procuratore della Repubblica (cioè Pubblico Ministero) ¹

Sin dal luglio del 1977, dopo essersi occupato di sequestri di persona, si è occupato a tempo pieno di terrorismo di sinistra, settore, nel quale, ha coordinato tutte le principali inchieste milanesi, fino alla metà del 1989 (sulle Brigate Rosse, su Prima Linea e su tutti i gruppi terroristici di sinistra)

Dall'87, inoltre, ha seguito anche i settori della criminalità organizzata, del grande traffico internazionale di stupefacenti, entrando a fare parte, sin dall'epoca della sua costituzione (1991), della Direzione Distrettuale Antimafia, di cui è stato componente fino al luglio del '98, **occupandosi principalmente delle indagini sulla mafia calabrese e siciliana.**

Nel luglio del '98, è stato eletto componente del Consiglio Superiore della Magistratura², incarico che ha svolto a Roma fino al luglio del 2002, data di scadenza del mandato elettivo.

E' stato successivamente riassegnato alla Procura della Repubblica di Milano, prendendovi possesso **con funzioni di Procuratore della Repubblica Aggiunto** (cioè Vice del Procuratore Capo³). Ha coordinato per alcuni mesi, unitamente ad altro collega, la Direzione Distrettuale Antimafia e poi, dal giugno del 2003 ed in via esclusiva, il **Dipartimento Terrorismo ed Eversione**, che si occupa di **terrorismo interno ed internazionale** (in particolare di quello di matrice islamica), funzione che tuttora riveste.

¹ Secondo l'ordinamento italiano, l'assunzione dei giudici e dei pubblici ministeri avviene per pubblico concorso, cui possono partecipare i laureati in giurisprudenza ed il pubblico ministero gode delle stesse garanzie di indipendenza ed autonomia del giudice

² Il Consiglio Superiore della Magistratura è organo di rilevanza costituzionale, dunque previsto dalla Costituzione. E' attualmente composto da 24 membri elettivi (16 giudici o pubblici ministeri eletti da tutti i giudici e pubblici ministeri e 8 avvocati o professori di diritto eletti dal Parlamento), dura in carica 4 anni, amministra la carriera dei magistrati italiani e assicura la tutela della loro indipendenza, esprime pareri sui disegni e progetti di legge riguardanti la giustizia.

³ L'organico della Procura della Repubblica di Milano prevede 1 Procuratore Capo, 8 Procuratori Aggiunti ed oltre 80 Sostituti del Procuratore. I sostituti sono divisi in Dipartimenti specializzati coordinati ciascuno da un Procuratore Aggiunto

Ha fatto parte di commissioni ministeriali in materia di procedura penale, gli sono stati affidati dal Consiglio Superiore della Magistratura, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero della Giustizia numerosi incarichi di insegnamento e di formazione in incontri o corsi dedicati a magistrati o appartenenti alle forze di Polizia, anche stranieri.

Numerosi i convegni di studio, anche a livello internazionale ed in ambito universitario, ai quali ha preso parte come relatore. Tali attività ha spesso svolto, anche all'estero, su incarico dell'Unione Europea. Ha tenuto conferenze alla New York University, a Bastia presso la Scuola della Magistratura francese, nonché a S. Paolo (Brasile), Barcellona (Spagna), a Tirana (Albania) presso la Scuola di formazione dei magistrati e forze di polizia albanesi ed a L'Aja (Olanda). E' attualmente uno dei coordinatori di un progetto di studio sul terrorismo internazionale elaborato dalla New York University.

Ha vasta esperienza in tema di cooperazione internazionale, avendo intrattenuto, anche di recente, rapporti professionali e scientifici con colleghi europei e statunitensi. Ha svolto e sta svolgendo funzioni di corrispondente nazionale italiano di Eurojust.

Su incarico del Ministero di Grazia e Giustizia, è stato, tra il '96 ed il '98, componente della delegazione italiana del "Gruppo di esperti di criminalità organizzata" dei Paesi del "G 7" (cd. "Lyon Group"), partecipando in tale veste ai meetings tenutisi a Lione, Washington, Roma, Boston e Londra.

Nel settembre del '94, su invito del governo americano, ha effettuato un viaggio di studio negli Stati Uniti, per approfondire la conoscenza del sistema giudiziario ed investigativo statunitense .

E' autore di numerosi saggi (anche di diritto processuale comparato), commenti a testi di legge e pubblicazioni varie di carattere scientifico (prevalentemente in materia di criminalità organizzata e terroristica e di tecniche investigative) pubblicati su testi vari e su riviste specializzate.

E' tra i dirigenti dell'Associazione Nazionale Magistrati.